

“KEITA, L’EREDITÀ DEL GRIOT”

titolo originale “Keita, l’héritage du griot”

di Dani Kouyaté

Burkina Faso, 1995

Durata: 94 minuti

Versione: originale francese e bambara con sottotitoli in italiano



Sinossi

L’eredità del *griot*, ovvero l’importanza della tradizione orale per la trasmissione della cultura e della storia dei popoli africani.

Il film evidenzia la complessità del mondo dell’educazione ed i diversi modi di trasmettere o acquisire il sapere e la cultura per le nuove generazioni, attraverso la ricerca di un equilibrio, che si può trovare solo affrontando i conflitti in gioco. Il *griot*, rappresentato nel film dall’anziano Djeliba, lascia un giorno il villaggio per recarsi in città a iniziare il giovane Mabo alla conoscenza di sé attraverso la storia dei suoi antenati. I racconti di Djeliba sono avvincenti e carichi di magia al punto che Mabo inizia a trascurare la scuola, alla ricerca della propria identità. Intessuta nel racconto vi è la storia mitica di Soundiata Keita, fondatore dell’impero mandingo.

Dani Kouyaté

Musicista, regista, attore, nasce in Burkina Faso, da una famiglia di *griot*.

Appassionato di teatro fin da giovane, entra nell’ "Institut Africain d’Études Cinématographiques de Ouagadougou" dove si laurea in "creazione cinematografica".

Prosegue gli studi in Francia, dove si laurea in animazione culturale e sociale, antropologia, ed ancora in studi approfonditi sul cinema.

Attualmente vive a Parigi e spesso lavora in Burkina Faso, Italia, Germania, Svizzera, Stati Uniti. Fonda con altri registi la società di produzione “Sahelis” che è oggi un punto di riferimento per la cinematografia africana.